

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanzata dall'Ufficio Servizi cimiteriali relativa al seguente oggetto:

SERVIZI CIMITERIALI.

**CIMITERO COMUNALE.- CAMPI COMUNI ED A CONCESSIONE TRENTENNALE.-
PROGETTO BIENNALE DI SISTEMAZIONE - APPROVAZIONE INDIRIZZI E
FINANZIAMENTO BILANCIO 2003.**

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Dato atto che è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 267/2000 - il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione circa la regolarità tecnica;

Visto l'articolo 48 del T.U.E.L. - approvato con Decreto Legislativo in data 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime, palesemente espressa;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione presentata, avente oggetto:

SERVIZI CIMITERIALI.

**CIMITERO COMUNALE.- CAMPI COMUNI ED A CONCESSIONE TRENTENNALE.-
PROGETTO BIENNALE DI SISTEMAZIONE - APPROVAZIONE INDIRIZZI E
FINANZIAMENTO BILANCIO 2003.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
SERVIZI CIMITERIALI.**

**CIMITERO COMUNALE.- CAMPI COMUNI ED A CONCESSIONE TRENTENNALE.-
PROGETTO BIENNALE DI SISTEMAZIONE - APPROVAZIONE INDIRIZZI E
FINANZIAMENTO BILANCIO 2003.**

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Direttore Area Servizi al cittadino - Settore servizi funerari;

1-Considerato che sono state effettuate esumazioni ordinarie:

nell'anno	2000	campi A -B-C-F-	esumati 20	intatti 23
	2001	campi A-E-F	esumati 17	intatti 1
	2002	campo F	esumati 21	intatti 0

e che i "resti mortali" (intatti) sono rimasti nel luogo di originaria inumazione (punto 2.a) circ. Ministero Sanità n°10/1998) impedendo di fatto lo svuotamento completo dei campi ad inumazione decennale scaduti. E questo anche perchè il locale cimitero comunale non ha a disposizione aree per il campo "indecomposti" previsto dal punto b) della succitata circolare; per la successiva re-inumazione di resti mortali;

2-Vista la determinazione del Direttore Area Servizi al Cittadino n° 77 del 21/2/2003 con la quale è stato affidato alla Soc.coop. Agridea (già incaricata per il biennio 2003-2004 della parziale gestione di operazioni cimiteriali) l'incarico straordinario di una parte delle esumazioni ordinarie da effettuare sul campo comune "F" (inumati anno 1973!), secondo queste previsioni:

- n° 52 esumazioni ord.di cui presumibilmente n° 47 a buon fine di cui:**
 - n° 40 da ri-tumul.in celletta**
 - n° 7 all'ossario comune**
 - n° 5 inconsunti da trattare**

In realtà si è verificata la seguente situazione:

- n° 52 esumazioni ord.di cui effettivamente:**
 - n° 38 a buon fine**
 - n° 14 inconsunti da trattare**

3-A questo punto è evidente l'impossibilità di svuotare i campi comuni scaduti per l'alto numero di inconsunti riscontrati negli ultimi anni, dovuto presumibilmente alla composizione del terreno, con la conseguenza di una grave carenza di aree da destinare a inumazione decennale. In questa situazione l'Ente si troverà tra breve in grave difficoltà per quanto concerne le inumazioni in campo comune - servizio obbligatorio. Per reperire nuove aree si dovrebbe necessariamente ampliare il cimitero comunale ovvero richiedere al Ministero della Sanità di disporre la correzione della struttura fisica del terreno (e quindi comunque svuotare i campi) o al trasferimento del cimitero stesso, con ovvie grandi difficoltà (art.82 D.P.R. 285/90);

4-Tenuti inoltre presenti i costi che l'Ente si accolla per le "tentate" esumazioni (il cittadino non paga se l'esumazione non va a buon fine, ma il Comune paga l'Impresa

che in ogni caso esegue sia lo scavo che il trattamento) o comunque dovrebbe affrontare per un eventuale ampliamento o trasferimento;

Esaminata attentamente la normativa:

5-in vigore al momento delle concessione di aree trentennali singole 2° lotto - 1° ampliamento: Regolamento di polizia del servizio mortuario, approvato con verbale del Podestà l'11/2/1927, dove, all'art. 52, sono previste due tipologie di sepolture private: perpetue e temporanee. Le concessioni temporanee a sterro consistono nella facoltà di mantenere il c. per un periodo di anni trenta, salvo rinnovazione in apposita zona del cimitero. Trascorso il trentennio, senza che si sia curata la rinnovazione della concessione, i resti del c. verranno esumati e deposti nell'ossario comune, a meno che venga fatto acquisto di un posto individuale perpetuo (non più esistente)

6-l'attuale "Regolamento di polizia mortuaria": il D.P.R. 10/9/90 n° 285 e più precisamente:

- **art. 79** cremazione possibile su autorizzazione del Sindaco con:

- disposizione testamentaria ovvero atto scritto con firma autenticata del coniuge o del parente più prossimo ovvero se iscritto ad associazioni riconosciute (So.Crem)

- **art. 82** esumazioni ordinarie:

1° c.: turno di rotazione decennale

2° c.: il Ministero della Sanità può prolungare il periodo di rotazione decennale se si accerti che la mineralizzazione è incompleta. Infine può disporre la correzione della struttura fisica del terreno o trasferimento del cimitero;

3° c.: (abbreviazione periodo di rotazione decennale)

4° c.: le esumazioni ordinarie vengono regolate dal sindaco

- **art.85:** 1° c.: raccolta resti: ossario o tumulazione resti ossei in celletta;

7-la Circolare del Ministero della Sanità n° 24 del 24/6/1993:

punto 14.2 *Modalità per autorizzare ed eseguire la cremazione:*

comma 2 "Nel caso di cremazione di salma per la quale si era provveduto in precedenza ad inumazione o tumulazione, al rilascio dell'autorizzazione è competente il Sindaco del luogo ove è sepolta la salma"

comma 5: la cremazione di c. di persone decedute prima del 27/10/90 è possibile in esecuzione delle procedure previste dal D.P.R. 21/10/75 n°803 (per espressa volontà del *de cuius*)

comma 6: la cremazione di c. di persone decedute successivamente è consentita, a richiesta degli interessati, con la produzione delle documentazioni di cui sopra (disposizione testamentaria ovvero atto scritto con firma autenticata del coniuge o parente art. 74 C.C. sull'assenza di volontà contraria (anche dichiarazione postuma del coniuge o parente che vi era una volontà positiva espressa verbalmente) ovvero iscritto SO.CREM. unitamente a certificazione medico curante o necroscopo, con eventualmente nulla-osta autorità giudiziaria), anche per salme provenienti da esumazione ed estumulazione.

8-la Circolare Ministero della Sanità n°10 del 31/7/1998:

"..1. Definizione di "resto mortale" (inconsunti)

2. Trattamenti consentiti all'esumazione ordinaria nel caso di non completa scheletrizzazione della salma, il resto mortale potrà:

- a) permanere nella stessa fossa di originaria inumazione;**
- b) essere trasferito in altra fossa (campo indecomposti)**
- c) essere avviato, previo assenso degli aventi diritto, a cremazione, in contenitori di materiale facilmente combustibile.**

Per i resti mortali da reinumare è consentito aggiungere direttamente sui resti mortali stessi e/o nell'immediato intorno del contenitore, particolari sostanze biodegradanti, capaci di favorire i processi di scheletrizzazione interrotti o fortemente rallentati da mummificazione o saponificazione.... Il tempo di reinumazione viene stabilito in due anni nel caso si faccia ricorso all'impiego di dette sostanze biodegradanti.

5. Cremazione di resti mortali:

comma 2. E' consentita altresì la cremazione di resti mortali di persona deceduta prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 285/90 purchè venga richiesta dal coniuge o, in sua assenza, dal parente più prossimo individuato ai sensi art.74 C.C....."

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della Funzione Pubblica - in data 7 giugno 1999 , recante precisazioni riguardanti anche il D.P.R. 20 ottobre 1998, n° 403 (e l'art.79 del D.P.R. 285/90);

9-Vista la deliberazione della G.C. n° 61 del 13/3/2001, con la quale, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 28/2/2001 n° 26, è stato approvato un nuovo tariffario il quale, tra l'altro, pone a carico dei cittadini un corrispettivo (diritti cim.li) per l'inumazione in campo comune, l'esumazione e per la cremazione (prima gratuiti) L'art.1 della Legge 28/2/2001 n°26 interpreta la norma prevista dal 4° c. dell'art.12 del D.L. 31/8/87 n° 359 nel senso che la gratuità del servizio di cremazione, nonché del servizio di inumazione in campo comune, è limitato alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria nel caso di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte di familiari;

10-Considerato che dopo l'applicazione della normativa che rende onerosa la cremazione per il cittadino, a partire dal settembre 2002, secondo gli accordi intercorsi con la Soc. SO.Crem che gestisce l'impianto crematorio di Torino, i familiari procedono a versare la somma dovuta direttamente al gestore dell'impianto di cremazione, eliminando pertanto la necessità di introitare il compenso e successivamente liquidare la fattura alla So.Crem. stessa;

11 -Viste le determinazioni del Direttore Area Servizi al Cittadino:

- n° 414 del 4/11/2002 con la quale è stato affidato alla Soc.Coop. Agridea l'incarico straordinario dello svuotamento parziale del campo comune "F" (inumati anno 1973!), (esumazioni n° 18 - tutte andate a buon fine)

-n°522 del 17/12/2002 con la quale è stato affidato in convenzione ai sensi dell'art. 5 della legge 381/91 alla Soc.Coop.Agridea l'incarico della gestione parziale dei servizi cimiteriali per il periodo 1/1/2003-31/12/2004;

Per tutte queste considerazioni e tenute presenti le norme di Legge in vigore;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Si propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1°) Di esprimere i seguenti indirizzi per la gestione delle esumazioni ordinarie nei campi comuni del locale cimitero comunale:

A) ESUMAZIONI ORDINARIE CAMPO COMUNE DENOMINATO "A" - 1^ PARTE CIMITERIO VECCHIO - LATO SINISTRO

**tentate esumazioni anno 2000 - INTATTI/TRATTATI n° 26 - da esumare
altre esumazioni per scadenza periodo: n° 47**

a.1 - di incaricare l'ufficio servizi cimiteriali di procedere all'effettuazione di n° 26 esumazioni ordinarie (di salme già "trattate" precedentemente perchè inconsunte), mediante incarico straordinario alla Soc. Cooperativa che già opera nel cimitero di Alpignano, dando atto che è trascorso il periodo previsto dalla circ. m.S.10/98 (2 anni dal trattamento)

Nel caso venissero trovati ancora "inconsunti", anzichè procedere al "trattamento" con particolari sostanze biodegradanti, così come previsto al punto 2 della circ.min.san.

n° 10/1998, Il Comune di Alpignano provvederà, previa acquisizione della domanda del coniuge, o in sua mancanza, del parente più prossimo, (circ.min.an.n°10 del 31/7/98 punto 5 commi 3 e 4) all'avvio a cremazione, a totale onere dell'Ente.

A tale fine il Comune di Alpignano, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità, procederà all'incarico per la fornitura di feretro e trasporto oltre alla cremazione presso l'impianto di Torino, dando atto che accollarsi tale onere oggi per l'Ente rispecchia un maggiore interesse socio-economico nel recupero di aree già esistenti rispetto a nuove acquisizioni;

a.2 - di incaricare l'ufficio servizi cimiteriali di procedere all'effettuazione di n° 47 esumazioni ordinarie mediante incarico straordinario alla Soc. Cooperativa che già opera nel cimitero di Alpignano.

Nel caso venissero trovati ancora "inconsunti", anzichè procedere al "trattamento" con particolari sostanze biodegradanti, così come previsto al punto 2 della circ.min.san.

n° 10/1998, Il Comune di Alpignano provvederà, previa acquisizione della domanda del coniuge, o in sua mancanza, del parente più prossimo, (circ.min.an.n°10 del 31/7/98 punto 5 commi 3 e 4) all'avvio a cremazione, a totale onere dell'Ente.

A tale fine il Comune di Alpignano, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità, procederà all'incarico per la fornitura di feretro e trasporto oltre alla cremazione presso l'impianto di Torino, dando atto che accollarsi tale onere oggi per l'Ente rispecchia un maggiore interesse socio-economico nel recupero di aree già esistenti rispetto a nuove acquisizioni;

a.3 - di porre a carico dei familiari interessati alle esumazioni, comprese le esumazioni per avviamento alla cremazione, i relativi diritti cimiteriali previsti dal vigente tariffario in quanto, come specificato al comma 5 della parte preliminare, dopo febbraio 2001 viene interpretata la Legge 31/8/87 n°359 sulla gratuità delle operazioni solo in caso di disinteresse o indigenza o stato di bisogno;

B) ESUMAZIONI ORDINARIE CAMPO COMUNE DENOMINATO "F" - 2^ PARTE CIMITERO VECCHIO - LATO DESTRO - COMPLETAMENTO CAMPO IN CORSO DI SVUOTAMENTO.

b.1 - di incaricare l'ufficio servizi cimiteriali di procedere all'effettuazione di n° 39 esumazioni ordinarie mediante incarico straordinario alla Soc. Cooperativa che già opera nel cimitero di Alpignano;

Nel caso venissero trovati "inconsunti", anzichè procedere al "trattamento" con particolari sostanze biodegradanti, così come previsto al punto 2 della circ.min.san. n° 10/1998, Il Comune di Alpignano provvederà, previa acquisizione della domanda del coniuge, o in sua mancanza, del parente più prossimo, (circ.min.san. n°10 del 31/7/98 punto 5 commi 3 e 4) all'avvio a cremazione, a totale onere dell'Ente.

A tale fine il Comune di Alpignano, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità, procederà all'incarico per la fornitura di feretro e trasporto oltre alla cremazione presso l'impianto di Torino, dando atto che accollarsi tale onere oggi per l'Ente rispecchia un maggiore interesse socio-economico nel recupero di aree già esistenti rispetto a nuove acquisizioni;

b.2 - di porre a carico dei familiari interessati alle esumazioni, comprese le esumazioni per avviamento alla cremazione, i relativi diritti cimiteriali previsti dal vigente tariffario in quanto, come specificato al comma 5 della parte preliminare, dopo febbraio 2001 viene interpretata la Legge 31/8/87 n° 359 sulla gratuità delle operazioni solo in caso di disinteresse o indigenza o stato di bisogno;

C) ESUMAZIONI ORDINARIE CAMPO COMUNE DENOMINATO "E" (ex Bimbi) - 1^ PARTE CIMITERO VECCHIO - LATO DESTRO - COMPLETAMENTO RICONVERSIONE CAMPO IN CORSO DI SVUOTAMENTO.

c.1 - di incaricare l'ufficio servizi cimiteriali di procedere all'effettuazione di n° 9 esumazioni ordinarie mediante incarico straordinario alla Soc. Cooperativa che già opera nel cimitero di Alpignano, per completare la variazione del campo da destinazione "bimbi" a campo misto "bimbi/adulti/indecomposti" (campo attualmente in uso)

c.2 - di porre a carico dei familiari interessati alle esumazioni di cui sopra, i relativi diritti cimiteriali previsti dal vigente tariffario in quanto, come specificato al comma 5 della parte preliminare, dopo febbraio 2001 viene interpretata la Legge 31/8/87 n° 359 sulla gratuità delle operazioni solo in caso di disinteresse o indigenza o stato di bisogno;

D) ESUMAZIONI ORDINARIE CAMPO TRENTENNALE 2° LOTTO - 1° AMPLIAMENTO - CAMPO SCADUTO.

d.1 - di incaricare l'ufficio servizi cimiteriali di procedere all'effettuazione di n° 26 esumazioni ordinarie mediante incarico straordinario alla Soc. Cooperativa che già opera nel cimitero di Alpignano;

d.2 - di porre a carico dei familiari interessati alle esumazioni di cui sopra, i relativi diritti cimiteriali previsti dal vigente tariffario;

d.3 - di dichiarare che il campo a concessione singola trentennale denominato "2° lotto - 1° ampliamento" è eliminato. Pertanto non è possibile concedere proroghe o prolungamento di periodo della concessione.

d.4 - di dare atto che:

A -Nei casi in cui il periodo di permanenza del c. sia stato superiore agli anni trenta e la salma risultasse indecomposta, i familiari potranno:

a -procedere al trasferimento (con diritti cimiteriali a loro carico) nel campo comune in uso ove, dopo aver subito il trattamento di cui al comma 3 del punto 5 della circolare n° 10/98, rimarranno per altri DUE anni in attesa della definitiva esumazione (Circ.Min.Sanità n° 10/1998 - 3° c.).

b - avviare a cremazione la salma inconsunta. Tutti gli oneri (esumazione, feretro, trasporto, cremazione) saranno a carico delle famiglie;

B - Nei casi in cui il periodo di permanenza del c. sia stato inferiore agli anni trenta, la previsione indicata all'art. 52 del Regolamento di polizia del servizio mortuario del 1927, in vigore al momento della concessione (?) di mantenere il c. per l'intero periodo di anni trenta viene garantita nel senso che il c. viene trasferito a cura e spese del Comune nel campo comune in uso sino al compimento del periodo previsto.

d.5 - di dichiarare che il campo a concessione singola trentennale 2° lotto - 1° ampliamento, sarà destinato a tombe di famiglia. L'Ufficio Tecnico è incaricato della stesura delle planimetrie relative (che consegnerà all'ufficio servizi cimiteriali per le prenotazioni) ed alla scelta della tipologia del sepolcreto familiare, in continuità ed in relazione con l'impianto generale del 1° ampliamento. In relazione a tale ri-sistemazione del campo trentennale, si può ipotizzare una prima individuazione di almeno n° 10 aree per cripte, per un'entrata straordinaria di € 53.000,00. (cadauna cripta centrale: €5.300)

E) di stabilire che l'esecuzione di questo progetto di sistemazione campi scaduti sia effettuato in lotti nell'arco del periodo 1°/6/2003-31/12/2004. La spesa complessiva stimata in complessivi €40.000 così determinati:

	spesa	entrata
campo A	14.523,16	11.720,00
campo F	8.883,78	6.233,00
campo E	1.342,80	1.909,00
campo 30e	7.812,23	6.307,60
	32.561,97	26.169,60
nuove aree		53.000,00
IVA	6.512,39	
	39.074,36	79.169,60

F) di stimare un'entrata presunta per diritti cimiteriali e concessione aree, loculi, cellette, di €70.000.

*** **